

NUMERO

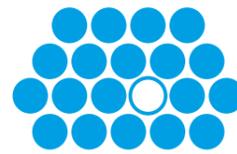
3

MAGGIO
GIUGNO
2017

www.legadelfilodoro.it

TRILLI NELL'AZZURRO

Notiziario ufficiale della Lega del Filo d'Oro



lega del filo d'oro

Da 50 anni, la voce di chi non vede e non sente

VUOI AIUTARCI?

**ADOTTA
I NOSTRI SÌ**



A PAGINA 6

CARI AMICI di Rossano Bartoli

L'esempio di Sabina ci sprona sempre ad andare avanti

Cari amici, abbiamo celebrato un anniversario che desidero ricordare: lo scorso 29 maggio infatti è stato il centenario della nascita della fondatrice della Lega del Filo d'Oro, Sabina Santilli. I nostri lettori conoscono quanto sia stata importante per l'Associazione e per tutte le persone sordocieche: spesso infatti ne parliamo su *Trilli*, e su di lei la Lega del Filo d'Oro ha editato un libro, scritto dalla giornalista Sara De Carli, dal titolo *Le mie dita ti hanno detto*. Si tratta di una biografia completa che consiglio a tutti, e che può essere richiesta all'Ufficio Raccolta Fondi presso la sede di Osimo.

Sabina è stata una donna che ha anticipato largamente i tempi, tracciando un segno indelebile: nata in un piccolo centro dell'Abruzzo, priva della vista e dell'udito a causa di una malattia contratta da bambina, intuì la fondamentale importanza della comunicazione per offrire alle persone sordocieche un contatto con il mondo, e con i pochi mezzi dell'epoca scrisse a mano, in braille, le prime copie del giornalino dell'Associazione, che fu lei a chiamare *Trilli nell'azzurro*. Oggi il suo esempio è più vivo che mai, e nel ricordarla affettuosamente voglio richiamare la frase che amava spesso ripetere e che è diventata un po' il nostro motto: «Avanti e buon coraggio, senza mai tirarsi indietro».

E a proposito di andare avanti, in queste pagine trovate il resoconto dell'ultima Assemblea dei Soci della "Lega" che ha visto il rinnovo delle cariche istituzionali. Abbiamo quindi davanti a noi un nuovo triennio, impegnativo per i progetti su cui stiamo lavorando, ma che affrontiamo con fiducia grazie alla vicinanza dei nostri sostenitori. Un mezzo per rinnovarla è il 5 per mille: contiamo come sempre nella vostra disponibilità a firmare a favore della Lega del Filo d'Oro.

La Lega del Filo d'Oro cresce insieme a voi

IN PRIMO PIANO

L'Assemblea dei Soci ha rinnovato le cariche per il prossimo triennio e presentato numeri positivi. Una crescita per cui ringraziamo i tanti sostenitori

Si è svolta a fine aprile l'Assemblea dei Soci della Lega del Filo d'Oro, quest'anno dedicata, tra l'altro, al rinnovo delle cariche istituzionali per il prossimo triennio. Il quadro emerso parla di un'Associazione che cresce, offre maggiori servizi e guarda con fiducia al domani. Le sfide dei mesi a venire sono molte, a partire dall'avvio delle attività nel nuovo Centro Nazionale e dall'apertura di nuove sedi in Italia; lo sviluppo è reso possibile dalla vicinanza di tanti sostenitori, la cui generosità ha permesso di raggiungere numerosi traguardi, e che speriamo continui anche in futuro. **A PAGINA 3**



La storia di Luigi

Ora una luce

illumina il mio futuro

A PAGINA 4

IL DESIGNER



Nel nuovo Centro anche gli arredi servono a riabilitare

«L'incontro con la Lega del Filo d'Oro ha significato molto per me: come architetto mi sono sempre dedicato al design e alla progettazione di arredi e interni per una committenza commerciale, per cui l'aspetto estetico è primario: aver potuto conoscere una metodologia di progettazione completamente diversa, pensare un arredo in funzione del processo riabilitativo di una persona è stata un'esperienza importantissima, non solo per la carriera ma anche per la mia vita» a parlare così è l'architetto e designer Alfredo Zengiaro, titolare dell'omonimo studio con sede a Vicenza, che da molti anni progetta gli arredi per le sedi della "Lega", e ha fatto lo stesso anche per quelli del nuovo Centro Nazionale. Un impegno notevole visti i volumi degli edifici, ma anche le caratteristiche che mobili e complementi devono avere per poter essere inseriti in un contesto così particolare. Ecco le principali, nelle parole dello stesso Zengiaro: «Prima caratteristica è la sicurezza: gli arredi devono essere realizzati senza spigoli o angoli, con parti perimetrali e maniglie in materiali morbidi. Seconda, la robustezza», continua, «per poter durare nel tempo e resistere a usi intensivi. Terza, ma non ultima, la componente riabilitativa: nulla è casuale, tutto è parte di un processo propedeutico che aiuta l'utente a individuare e quindi utilizzare l'arredo in modo semplice e intuitivo». Colori, superfici, materiali, forme: ogni dettaglio è studiato su misura e aiuta la persona sordocieca a essere più autonoma e a orientarsi nello spazio.

Info: www.centro.legadelfilodoro.it

PASSIONE E METODO



CON FILO D'ORO PERCHÉ...

«Quando un dispositivo fa la differenza per un utente mi sento davvero utile, e la fatica se ne va»

Il tecnico degli ausili Sandro Coltrinari

«Il mio computer ha un solo virus: aiutare a vivere meglio»

Il suo nome è Sandro, Sandro Coltrinari, ma chi lo chiamasse così, nei corridoi della sede di Osimo della Lega del Filo d'Oro, rischierebbe di non trovare la persona giusta. Per tutti infatti questo signore di 61 anni che da oltre 40 frequenta l'Associazione (e da oltre 30 ci lavora) è semplicemente Jack, un nomignolo rimastogli appiccicato dagli anni del liceo e portato nella grande famiglia della "Lega", che Sandro - pardon, Jack - conosce e stima da sempre.

Quando ha inizio la sua storia con la Lega del Filo d'Oro?

La conosco da sempre perché sono di Osimo, però il primo contatto avvenne quando mi avvicinai a un presidio di protesta che alcuni esponenti della "Lega" avevano messo su nella piazza principale della città per chiedere attenzione da parte degli enti pubblici. Mi fermai a chiedere informazioni e le loro ragioni mi convinsero. Iniziai così a fare volontariato: avevo 18 anni....

Come questo impegno gratuito si trasformò in un lavoro?

Pochi anni più tardi ebbi l'occasione di sostituire un educatore, iniziando così il percorso interno di formazione specifica. Il lavoro mi entusiasma-

va e mi diplomai, io che avevo lasciato gli studi perché pensavo che non facessero per me. In seguito, quando cominciarono a essere utilizzati strumenti elettronici e informatici per i non vedenti, seguii un corso di specializzazione come tecnico degli ausili, la mia attuale occupazione.

In che cosa consiste il suo lavoro?

Il mio compito è ottimizzare e rendere pienamente fruibili tutti i dispositivi che aiutano le persone con sordocecità o altre minorazioni a comunicare, accedere a informazioni o servizi. Sto parlando di sintetizzatori vocali, computer con display Braille, videoingranditori e switch, oltre naturalmente a una nutrita serie di software e programmi specifici da utilizzare al pc.

Che cosa le dà maggiore soddisfazione?

Di certo il rapporto con gli utenti e le loro famiglie, che mi arricchisce e mi sprona a fare sempre meglio. Quando vedo che migliorando o intervenendo su un ausilio riesco a cambiare almeno un po' la qualità della vita di chi lo utilizza, mi sento davvero utile. E poi sono testardo: quando in una apparecchiatura qualcosa non funziona, mi sento coinvolto e non mollo finché non risolvo il problema come vuole l'utente. E il suo sorriso mi ripaga di tutta la fatica. ●

Per le occasioni più gioiose della tua vita, battesimo, comunione, cresima, matrimonio, anniversario, laurea scegli le bomboniere solidali della **Lega del Filo d'Oro** e contribuisce così ad aiutare i bambini e gli adulti sordociechi e pluriminorati psicosensoriali.

fai diventare i tuoi momenti di festa un'occasione di solidarietà.

Per maggiori informazioni contatta il nostro ufficio Raccolta Fondi
071.7231763 bomboniere@legadelfilodoro.it oppure visita il sito
momenti.legadelfilodoro.it e ordina online.



Assemblea dei soci

Un anno positivo che ci spinge a nuovi traguardi

In un clima sereno e collaborativo è stato presentato il bilancio del 2016. E le sfide che attendono l'Associazione

Un altro anno caratterizzato da segni positivi in tutti i settori, ottimi risultati ottenuti e nuove sfide da affrontare con fiducia grazie al sostegno degli amici dell'Associazione. È questo, in sintesi, il messaggio arrivato dall'annuale Assemblea dei Soci della Lega del Filo d'Oro, svoltasi lo scorso 28 aprile ad Osimo, al termine dei tre anni di mandato previsti dallo Statuto e dedicata quindi anche al rinnovo degli Organi Istituzionali.

Nel corso della riunione, molto partecipata e caratterizzata da un clima sereno e collaborativo, è stato fatto il punto dei dodici mesi trascorsi, presentato il Bilancio e il rendiconto delle attività; inoltre un grazie per il prezioso lavoro svolto è andato ai due consiglieri di amministrazione uscenti, il dottor Guido De Nicola e la professoressa Clara Viola (vedi box). Nella sua relazione, il presidente Francesco Marchesi ha sottolineato i tanti indicatori positivi: «Le persone sordocieche che hanno ricevuto uno o più servizi dalla Lega del Filo d'Oro nel corso del 2016 sono stati 844, il 5% in più dell'anno precedente», ha detto. «Da 570 dipendenti si è passati a 590, mentre il numero dei volontari attivi è arrivato a 611, in maggioranza donne».

Tanti gli avvenimenti degni di nota che hanno caratterizzato il 2016, anno nel quale la Lega del Filo d'Oro ha continuato a misurarsi con i bisogni delle persone sordocieche e ad aumentare i servizi indispensabili a garantire loro una vita soddisfacente e dignitosa, anche grazie a una maggiore presenza sul territorio. A questo proposito, è stata annunciata la prossima apertura di una nuova sede a Novara, per andare in-



contro alle esigenze degli utenti del Nord Italia. L'impegno costante dell'Associazione è stato rilanciato anche dai risultati dello "Studio sulla popolazione di persone sordocieche, con disabilità sensoriali e plurime in condizione di gravità" realizzato dall'Istat, presentato a febbraio alla Sala Stampa della Camera e approfondito in un Convegno a giugno presso l'Auditorium del Ministero della Salute. In tema di ricerche, è da segnalare anche la realizzazione di una nuova indagine condotta da AstraRicerche, "Gli Italiani, la sordocità e la Lega del Filo d'Oro", effettuata a novembre 2016, da cui è emersa una conferma dell'apprezzamento per quanto la nostra Associazione fa per dare dignità a persone con gravi disabilità.

A livello associativo, l'evento più significativo è stata la nona Assemblea nazionale delle famiglie dal titolo "Oltre i limiti", svoltasi dal 10 al 12 giugno a Castelfidardo (AN), a cui hanno preso parte oltre 350 persone tra familiari, ragazzi disabili, fratelli/sorelle, volontari e dipendenti: un appuntamento pensato per evidenziare le

Sul palco Volontari e famiglie

All'Assemblea dei Soci sono intervenuti anche diversi familiari degli utenti e alcuni volontari. Da tutti è venuto un ringraziamento per il lavoro dell'ente e uno sprone ad andare avanti con rinnovato impegno. I volontari hanno raccontato la ricchezza della loro esperienza e confermato la volontà di continuarla.

Dal CdA

«La "Lega" è casa mia: non vi abbandonerò mai»

Il vero amore è per sempre: ne è testimone la professoressa Clara Viola, già docente di Matematica all'Università di Ancona e per molti anni Consigliere di amministrazione della Lega del Filo d'Oro, di cui è stata anche vicepresidente. Nel corso dell'Assemblea dei soci ha rimesso il mandato, ma non certo l'affetto: «L'Associazione mi ha dato molto di più di quanto io sia riuscita a dare», dice questa brillante signora che si fatica a credere abbia 86 anni. «La conosco bene, e posso dire che è una realtà straordinaria, in cui la trasparenza va a braccetto con la lungimiranza ma anche con tanto, tanto coraggio». Ma la sua non è un'uscita di scena: «Ho dato le dimissioni, ma non me ne vado», conclude perentoria. «Sarò per sempre della "Lega"... potete ancora contare su di me».

esperienze che le famiglie affrontano con tenacia e l'intervento dei servizi che le affiancano.

Per quanto riguarda la realizzazione del Centro Nazionale, il cui primo lotto sarà completato entro l'estate, grande importanza ha avuto a febbraio 2016 l'accordo tra la Regione Marche e il Ministero della Salute per la concessione del finanziamento previsto, a oggi in parte erogato. Un altro tassello nel percorso di completamento dell'opera, che vede in prima linea i nostri sostenitori e che continuerà presto con un ulteriore obiettivo: l'avvio dei lavori per la realizzazione del secondo lotto.

Infine, in collaborazione col mensile Vita e l'Università Bocconi, la Lega del Filo d'Oro ha effettuato uno studio economico sull'impatto sociale generato dall'Associazione sul territorio di Osimo nel triennio 2014-2016 attraverso la metodologia dello Sroi (Social Return On Investment) che misura il valore creato per diversi stakeholders, dai beneficiari diretti alla comunità locale; la ricerca verrà poi ripresa nella stesura del Bilancio Sociale. ●

Entrate e uscite

Più efficienza e meno costi

Positivo l'andamento della raccolta fondi grazie a liberalità e lasciti. Bene il 5 per mille

È positivo il quadro che emerge dai numeri del conto economico della Lega del Filo d'Oro, presentati nel corso dell'Assemblea dei Soci dal Segretario Generale Rossano Bartoli. Un aumento contenuto dei costi, unito alla crescita delle entrate assicurate dall'attività di comunicazione e raccolta fondi hanno permesso nel 2016 di coprire il disavanzo e fanno guardare al 2017 con fiducia.

In riferimento all'attività istituzionale, Bartoli ha evidenziato come i ricavi siano aumentati di quasi il 6% (5,94%) in seguito ai maggiori servizi erogati dal Centro di Modena (+29%) ma, soprattutto, a più numerose alienazioni

del patrimonio non strumentale.

Modesto l'incremento dei costi dell'attività rispetto al 2015 (+3%): un contenimento, ha sottolineato il Segretario Generale, «frutto dello stringente controllo rivolto al perseguimento di obiettivi di efficienza della gestione». La crescita è stata determinata soprattutto dalle spese per il personale, dato che la Lega del Filo d'Oro impiega figure professionali altamente qualificate e in numero molto superiore rispetto agli standard di qualsiasi altra struttura sociosanitaria. Il disavanzo della gestione caratteristica, ha detto ancora Bartoli, è stato coperto dall'attività di comunicazione e raccolta fon-

di (ricavi in aumento del 9%). In particolare, liberalità e offerte, ed eredità e lasciti testamentari sono due voci cresciute di circa il 10% ciascuna, e corroborate dall'ottimo risultato del 5 per mille (a fronte della dichiarazione dei redditi 2015): la scelta a favore della Lega del Filo d'Oro è stata infatti effettuata da oltre 140mila contribuenti, il +3% rispetto al 2014.

Il Bilancio della Lega del Filo d'Oro, certificato dalla società PricewaterhouseCoopers, è consultabile per intero sul sito www.legadelfilodoro.it insieme alle relazioni di Presidente e Segretario Generale. È poi in fase di realizzazione il Bilancio Sociale. ●

CONTO ECONOMICO 2016

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	
A) RICAVI	
1) Trasferimenti e convenzioni	13.924.753,71
5) Altri ricavi	1.214.134,87
di cui Ricavi connessi	62.680,02
Totale ricavi	15.138.888,58
B) COSTI	
6) Costi per beni di consumo	1.018.054,75
7) Costi per servizi	7.130.318,28
8) Costi per godimento di beni di terzi	614.529,29
9) Costo del personale	17.956.905,64
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.404.734,28
12) Accantonamenti per rischi	3.199.517,00
13) Altri accantonamenti	14.259,64
14) Oneri diversi di gestione	340.480,68
di cui Costi connessi	2,0
Totale costi	32.678.799,56
PERDITA ISTITUZIONALE (a)	-17.539.910,98
COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	
C) RICAVI	
1) Liberalità ed offerte	18.584.568,07
2) Eredità e lasciti testamentari	10.258.500,16
3) Altri ricavi	124.008,17
Totale ricavi	28.967.076,40
D) COSTI	
6) Costi per beni di consumo	16.881,00
7) Costi per servizi	7.771.159,40
8) Costi per godimento di beni di terzi	142.088,98
9) Costo del personale	978.093,28
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.135,84
12) Accantonamenti per rischi	1.356.000,00
14) Oneri diversi di gestione	209.770,28
Totale costi	10.479.128,78
DISPONIBILITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI (b)	+18.487.947,62
DISPONIBILITÀ LORDA (a-b)	948.036,64
E) Proventi ed oneri finanziari	-23.312,15
DISPONIBILITÀ ANTE IMPOSTE	+924.724,49
G) Imposte e tasse	374.509,00
DISPONIBILITÀ	+550.215,49
DESTINAZIONE DISPONIBILITÀ DELL'ESERCIZIO	
Capitale dell'associazione	0,00
Fondo di dotazione dell'ente	550.215,49
DISPONIBILITÀ FINALE	0,00


CON FILO D'ORO PERCHÉ...

«Quando abbiamo visto i progressi di nostro figlio, siamo rimasti senza parole»


Gela (CL)

Volevo un ascensore per salire verso la mia nuova vita

Luigi non sapeva camminare, mangiare, ma soprattutto comunicare. Ma dentro di lui c'era un mondo che voleva solo venire fuori. Come quella volta a Osimo, dove per la prima volta si accese una lampadina

Acceso, l'ascensore arriva. Spento, l'ascensore è fermo. Quindi se premo il bottone e diventa rosso, poi posso scendere a giocare. Luigi aveva tre anni. Non parlava, faticava a camminare e a esprimersi. I genitori, Vanessa e Francesco, non sapevano che fosse capace di collegare tra loro due fatti. Causa ed effetto. Bottone rosso acceso, ascensore sale. Bottone spento, ascensore fermo.

Ma quel giorno, a Osimo, dopo i primi trattamenti riabilitativi, Luigi trovò improvvisamente la chiave per comunicare: indicò il bottone, lo schiacciò, divenne rosso e lui sorrise. Aveva capito: era quello il modo per scendere le scale e andare nell'aula dove gli educatori lo stavano aspettando per fare le attività che tanto gli piacevano.

Un cambio di prospettiva

«Io e mia moglie ci guardammo sbalorditi: era proprio lui, Luigi?», ricorda oggi papà Francesco, 37 anni, di Gela. «Eravamo arrivati da poco alla Lega del Filo d'Oro, e avevamo già capito che era un posto diverso da quelli in cui eravamo stati prima. Ma un cambiamento così decisivo e rapido proprio no, non ce lo saremmo mai aspettato». Nessuna bacchetta ma-

gica, nessun miracolo. Semplicemente, un mutamento di prospettiva: il passaggio da terapie e trattamenti standard, ancorché validi, a un percorso riabilitativo personalizzato, cucito su misura. Perché ogni persona è unica.

Il nodo della comunicazione

Biagio Luigi (che tutti in famiglia chiamano solo Luigi) aveva bisogno soltanto di questo: nato a ottobre 2011, subito dopo il parto mostra segni di sofferenza e l'impossibilità alla suzione; viene "aiutato" con un sondino nasogastrico, ma purtroppo la manovra di inserimento non riesce come dovrebbe, e in seguito a una grave asfissia il piccolo riporta danni cerebrali.

Ma le possibilità di miglioramento ci sono, e i genitori, superata la prima fase di sconforto («All'ospedale mi avevano detto che non ce l'avrebbe fatta», ricorda oggi mamma Vanessa, «eppure io non potevo credere di dovergli dire addio»), iniziano a frequentare strutture sanitarie e centri di riabilitazione per persone con disabilità, dove Luigi si sottopone, piccolissimo, a fisioterapia e riabilitazione neuromotoria. I risultati non sono quelli sperati, perché, a due anni compiuti, il

bambino cammina ancora a stento e non riesce a masticare né a deglutire cibi meno che cremosi. Ma il vero cruccio dei familiari è un altro: «Pensavamo che non saremmo mai riusciti a comunicare con lui, perfino a fargli capire che eravamo i suoi genitori», spiega il papà. «Ci chiedevamo: come farà a dirci quello che pensa

o che vuole? Davanti a noi avevamo un piccolo dolcissimo e inerme, che vedeva poco e sentiva poco, che dovevamo aiutare e assistere in tutto. E non sapevamo come sarebbe stato il suo futuro».

Un momento indimenticabile

Finché un giorno, senza che Francesco e Vanessa ne avessero mai sentito parlare, seguendo il consiglio di una terapeuta si rivolgono alla Lega del Filo d'Oro. Una semplice telefonata, e dopo qualche tempo eccoli a Osimo per il primo trattamento precoce. «Siamo arrivati nell'autunno 2015, e in sole tre settimane Luigi ha iniziato a masticare, mangiare e bere da solo, camminare quasi normalmente, farsi capire da noi, essere attivo e partecipe. Eravamo senza parole», racconta commossa mamma Vanessa. E il primo segnale che una lampadina si era finalmente accesa a illuminare il sentiero che separava Luigi dal mondo esterno è stata proprio la luce rossa dell'ascensore che dagli alloggi delle famiglie porta al settore riabilitativo.

«Non posso dimenticare il momento in cui abbiamo visto il bambino indicare il pulsante intenzionalmente», ripete il papà. «Era la prima volta in cui Luigi ci



Riabilitazione

I tanti vantaggi di un intervento lungo un anno

Rafforzare e sviluppare gli effetti positivi della riabilitazione ottenuti con i trattamenti intensivi: è questo lo scopo di un intervento prolungato, il soggiorno full time nel Centro di Osimo per un periodo medio di dodici mesi. Pochi i posti disponibili, molti i vantaggi che si ottengono, grazie alla presenza costante degli operatori e a un percorso riabilitativo altamente personalizzato.

Una seconda casa. Nelle foto, Luigi è ritratto a Osimo nel corso del secondo trattamento intensivo. Nell'immagine qui sotto è felice in giardino con papà Francesco, mamma Vanessa e la sorellina Marta, 3 anni



mostrava che c'era, che voleva qualcosa, che il tempo della passività era finito». A quel primo soggiorno ne segue un altro, lo scorso febbraio: un mese intenso, pieno di attività quali logopedia, fisioterapia e idroterapia ma anche di tanti giochi in giardino con la sorellina Marta, 3 anni, arrivata nel frattempo a fargli compagnia.

Una foto, un desiderio

Tutti risultati che si accompagnano alla ritrovata fiducia di questa famiglia nelle possibilità del figlio. Luigi oggi ha quasi sei anni e, pur senza ancora riuscire a parlare, ha imparato a mangiare da solo, si muove senza problemi e comunica tranquillamente con il linguaggio pittografico: va sempre in giro con un libriccino che contiene disegni e fotografie di oggetti di uso quotidiano (cibi, giochi, elementi della casa o del mondo esterno), e indicandoli esprime desideri e richieste, rafforzando il proprio legame con il mondo.

«L'ho visto così felice e orgoglioso dei suoi progressi», conclude Vanessa. «E se è vero che non mi ha ancora chiamata mamma, io spero che mi darà presto anche questa gioia». ●

Centri in festa

Un mondo di “grazie” a tutti i sostenitori

Si è svolta in maggio la Giornata del Sostenitore, dedicata quest'anno alla positività del metodo dell'Associazione. Tantissimi i partecipanti: oltre 700

Sono stati tantissimi, oltre 700 (numero in crescita rispetto alle passate edizioni) i visitatori che hanno partecipato alla decima Giornata del Sostenitore della Lega del Filo d'Oro, svoltasi il 26 e 27 maggio nei Centri di Osimo, Lesmo, Modena, Molfetta e Termini Imerese.

«Per noi questa Giornata rappresenta un'occasione importantissima per esprimere di persona la nostra gratitudine ai sostenitori», dichiara il Segretario Generale Rossano Bartoli, «grazie ai quali l'Associazione ha potuto aiutare un numero sempre maggiore di famiglie e incrementare e migliorare le attività e i servizi offerti».

La decima edizione di questo importante appuntamento è stata dedicata alla positività che sta alla base del metodo della “Lega”: quel “mondo di sì” detto alle potenzialità residue di ciascuno degli utenti seguiti,



Nella foto, un momento della Giornata del Sostenitore svoltasi al Centro di Lesmo

contrapposto ai tanti, troppi “no” che spesso costellano la vita delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. È infatti proprio sulla positività che fonda il suo approccio la Lega del Filo d'Oro, che ha come fulcro del suo lavoro l'impegno per trasformare anche le più grandi difficoltà in opportunità.

Nel corso della due giorni i sostenitori, accompagnati dal personale dell'Ente, hanno potuto visitare le

strutture, conoscere le attività, gli ospiti e le loro famiglie e i volontari, oltre che provare due esperienze del tutto particolari: la comunicazione tramite l'alfabeto Malossi, metodo utilizzato da alcune persone sordocieche, e la scrittura bendati.

I Centri dell'Associazione possono comunque essere visitati anche in altri momenti dell'anno telefonando allo 071.72451 o scrivendo a info@legadelfilodoro.it. ●

Osimo

Successo e tanti premi per “Orfeo e Euridice”

È stata un grande successo la performance della Compagnia “Il cantiere dei Sogni” formata dagli utenti del Centro di Riabilitazione di Osimo, operatori e volontari, alla prima rassegna “Li sei vero. Festival nazionale di teatro e disabilità” svoltasi al Teatro Binario 7 di Monza a fine maggio con protagonisti attori disabili da tutta Italia. La Compagnia della Lega del Filo d'Oro ha presentato lo spettacolo “Orfeo e Euridice”, vero cavallo di battaglia dei nostri “artisti”, e ha fatto rientro a Osimo con tre premi: quello per il miglior attore, quello per la migliore esibizione canora e un premio speciale della Giuria per il miglior adattamento del testo originale.

Roma

Alla scoperta degli orti urbani della Garbatella

Una visita storico-culturale alla scoperta di uno dei più caratteristici quartieri di Roma, la Garbatella: è questa l'esperienza vissuta da una decina di persone sordocieche, da altrettanti accompagnatori e da un'interprete della Lingua Italiana dei Segni lo scorso aprile. L'uscita, che ha visto i partecipanti percorrere un breve tratto a piedi dalla Sede romana dell'Associazione (che si trova a ridosso del rione) ha permesso di scoprire tante curiosità di questa parte di Roma, caratterizzata da case unifamiliari dotate di cortili interni e di veri e propri orti. La presenza di una guida qualificata ha permesso a tutti di imparare cose nuove e trascorrere una mattinata interessante.

QUESTO SPAZIO È PIENO DI SUONI, DI COLORI, DI LUCE. DI VITA.

PERCHÉ TI RICORDA CHE UN LASCITO TESTAMENTARIO A FAVORE DELLE PERSONE SORDOCIECHE TRASFORMA UN TESTAMENTO IN UN GESTO DI VITA. E, PER LORO, È UN SUSSURRO NEL SILENZIO E UNA LUCE NEL BUIO.

Per informazioni, scrivi a lasciti@legadelfilodoro.it o chiama lo 071.7231763

Con il patrocinio e la collaborazione del:



CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO



lega del filo d'oro

FISCO SOLIDALE



5 per mille: prendi per mano chi non vede e non sente

Un grande grazie a tutti i sostenitori (oltre 140mila) che hanno destinato il 5 per mille alla Lega del Filo d'Oro. Ad aprile l'Agenzia delle Entrate ha reso noti i dati relativi al contributo dell'anno 2015, in base ai quali la nostra Associazione risulta tra le più premiate dai contribuenti nell'elenco delle onlus, in crescita rispetto al 2014. Un risultato che ci riempie di soddisfazione e che dobbiamo alla generosità dei tanti amici che hanno voluto starci vicino. Il 5 per mille è un modo semplice e a costo zero per sostenere le nostre attività: invitiamo perciò tutti a continuare a destinarlo alla Lega del Filo d'Oro, come viene sottolineato nel nuovo spot "Il Tatto, un mondo di sensazioni" girato dai testimonial Renzo Arbore e Neri Marcoré: serve davvero poco per strappare un bambino sordocieco al buio e al silenzio. Basta una firma.

Codice fiscale: **80003150424**

TRILLI NELL'AZZURRO

Notiziario ufficiale della Lega del Filo d'Oro ONLUS
Associazione Nazionale riconosciuta
con D.P.R. n. 516 del 19.5.1967

Via Montecerno, 1 - 60027 Osimo (AN)
tel. 07172451 - fax 071717102 c/c postale 358606

WEB www.legadelfilodoro.it

E-MAIL info@legadelfilodoro.it

Direttore editoriale
Francesco Marchesi

Direttore responsabile
Rossano Bartoli

Comitato di redazione
Maria Giulia Agostinelli, Chiara Ambrogini,
Anna Maria Catena, Gianluca de Tollis, Antonella Moretti,
Alessandra Piccioni, Maria Laura Volpini

Coordinamento editoriale
a cura di Vita Società Editoriale S.p.A.

Gabriella Meroni (redazione),
Sergio De Marini (coordinamento)
Antonio Mola (progetto grafico)

Fotografie
Nicolas Tarantino e Archivio Lega del Filo d'Oro

Stampa Tecnostampa s.r.l. - Loreto (AN)

Questo numero è stato chiuso in redazione l'8 giugno 2017 ed è stato tirato in 345.000 copie. Autorizzazione del Tribunale di Ancona 29.7.1981 n.15. Bimestrale - Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 2 - DCB Milano

Per garantire la privacy

I dati sono trattati per le attività di raccolta fondi, sia in formato cartaceo che elettronico, da Responsabili ed incaricati a ciò preposti e possono essere comunicati a società di marketing diretto che effettuano l'invio di nostro materiale. Per esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 (tra cui modificare o cancellare i dati) scrivere al Direttore Comunicazione e Sviluppo (Responsabile del trattamento) presso Lega del Filo d'Oro Onlus Via Montecerno, 1 60027 Osimo - AN (Titolare del trattamento).



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

Per non stare a guardare

Il nostro mondo è fatto di sì: ora puoi adottarlo anche tu

Le donazioni periodiche sono il modo più efficace per sostenere il metodo caratteristico della "Lega": dire sì alle potenzialità di ognuno

Gli amici della Lega del Filo d'Oro lo sanno: il metodo dell'Associazione, quindi il nostro impegno costante, è volto a trovare il modo di intervenire, di fare qualcosa, di migliorare anche le situazioni più chiuse in cui possono trovarsi le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali.

Non esiste il "no" per la Lega del Filo d'Oro: gli operatori e i professionisti si concentrano sui "sì", e con impegno e passione cercano quotidianamente nuove tecniche e metodi per stimolare i sensi residui di tanti adulti e bambini che si rivolgono all'Associazione: un punto irrinunciabile del nostro lavoro, tanto che proprio a questo è stata dedicata la Giornata del Sostenitore dello scorso maggio, il cui resoconto trovate nella pagina precedente.

Lo testimoniano le tante storie di piccoli e grandi che hanno bussato alle porte della "Lega", come Agostino (*nella foto con la mamma*), la cui vita è stata cambiata proprio da un sì: dopo aver passato diversi mesi in ospedale senza muoversi, una volta arrivato al Centro di Osimo è stato trattato da bambino, e si è cominciato a lavorare sulle sue potenzialità, ottenendo risultati incoraggianti.

Tutto questo però non potrebbe realizzarsi senza l'aiuto generoso e regolare dei tanti sostenitori, soprattutto di coloro che scelgono di entrare in questo "mondo di sì" in modo semplice e concreto: versando una piccola somma mensile. È così possibile contribuire alla riabilitazione di tanti bambini e adulti sordociechi, per eliminare dal loro vo-



Chiamaci

071.7231763

L'Ufficio Raccolta Fondi della Lega del Filo d'Oro è a disposizione per ogni informazione sulle donazioni periodiche

cabolario i "no" e rendere sempre possibile un futuro migliore, come quello di Agostino. Le donazioni periodiche sono infatti lo strumento più importante che consente alla Lega del Filo d'Oro di dire sì alle potenzialità dei bambini sordociechi: attivando questo tipo di donazione si può "adottare" quel mondo di sì che rende così efficace il metodo dell'Associazione. Ed è possibile farlo con pochi euro al mese.

L'Ufficio Raccolta Fondi è pronto a dare tutte le informazioni di cui avete bisogno; a disposizione anche un sito dedicato con la storia di Agostino e di altri bambini come lui.

Info: adottaunmondodisi.it

PARLA CON ME



Chi non vede legge con le mani: grazie al Braille

Per molti, ma non per tutti. Forse uno dei linguaggi più noti, che lo associa subito ai ciechi, il Braille è un metodo di lettura e scrittura utilizzato anche dalle persone sordocieche. È costituito da punti in rilievo a cui corrispondono le lettere dell'alfabeto; ogni lettera (ma anche ogni numero) è rappresentata da una diversa disposizione dei punti, collocati in una casella rettangolare composta da 6 punti (8 nei sistemi informatici). La lettura è effettuata dall'indice della mano destra, seguito da quello della mano sinistra, che individua le righe. Sebbene efficace, il Braille non è per tutti, perché presuppone la conoscenza della lingua italiana scritta.

VISTI DA VICINO



CON FILO D'ORO PERCHÉ...

«L'atmosfera che si respira a Osimo è serena: sono stata accolta con un sorriso pieno di gentilezza»

L'avvocato Ester Balduini

«Dai vostri ragazzi ho imparato a dire sempre grazie alla vita»

Trovare un momento libero, per l'avvocato Maria Ester Balduini, è una vera impresa, tanto è vero che anche per questa intervista abbiamo dovuto "inseguirla" tra una riunione e l'altra. Quando però ha ricevuto, qualche mese fa, l'invito a partecipare alla Giornata del Sostenitore visitando la sede di Osimo, ha mollato tutto ed è partita, sobbarcandosi sei ore di viaggio tra andata e ritorno da Roma, pur di conoscere da vicino la "sua" Lega del Filo d'Oro.

Avvocato, è da molto che sostiene l'Associazione?

Veramente sono appena due anni, da quando mia madre, che invece la conosce da tempo, me ne parlò commossa, raccontando come la "Lega" è vicina ai ragazzi sordociechi. La sua emozione mi colpì, e decisi di inviare un contributo.

Lei si ritiene una persona generosa?

Ritengo sia un preciso dovere di

chi ha la fortuna di essere in salute e di avere il necessario per vivere, preoccuparsi di chi non ha una o entrambe queste fortune. Non la chiamerei generosità, ma necessità.

Qual è stata la prima impressione che ha avuto entrando nella sede di Osimo?

Mi ha colpito subito l'atmosfera: si respira serenità e calma. Io ero sola e non conoscevo nessuno, ma sono stata accolta con grande calore e gentilezza dagli operatori e dai familiari presenti. I loro sorrisi mi hanno fatto sentire a casa, quasi fossero persone che conoscevo da tempo.

Come si è svolta la sua visita?

Ho visitato diversi ambienti e incontrato alcuni utenti e famigliari. In particolare Sofia e il suo papà, due persone straordinarie che affrontano la vita e i loro problemi con una positività incredibile. Credo che tutti dovremmo imparare da loro a relativizzare le nostre difficoltà e a usare più spesso una parola che loro pronunciano sempre: grazie. ●

SI PUÒ FARE

Venite a conoscerci. Tutte le sedi della Lega del Filo d'Oro hanno sempre le porte aperte per amici e sostenitori, o per chi volesse venire a conoscere meglio l'Associazione. Per venirci a trovare è sufficiente telefonare e fissare un appuntamento
Info: tel. 071.72451

BUONE IDEE



Dopo il terremoto

Le piantine di Serravalle: chi ha ricevuto, ora dona

Un'associazione nata dopo il terremoto del 1997, che colpì l'Umbria e le Marche, è legata da sempre alla Lega del Filo d'Oro: è la Misericordia di Serravalle del Chienti (MC), sodalizio sorto dall'incontro con i volontari delle Misericordie che gestivano un campo per sfollati nella frazione di Taverne. «Abbiamo deciso di diventare anche noi parte di questa grande famiglia per gratitudine», spiega una delle "sorelle", Ernesta Mascioli. «E da allora ci occupiamo di assistenza agli anziani, trasporto disabili e consegna di medicinali a domicilio. Oltre che di sostegno a realtà amiche: prima tra tutte la Lega del Filo d'Oro». Dal 2000, infatti, in maggio i volontari della Misericordia di Taverne organizzano una vendita di piantine fiorite (nella foto), il cui ricavato va interamente all'Associazione. Un contributo generoso da un territorio che ha sofferto ma ha saputo rialzarsi con coraggio.

Mestre

La solidarietà va in 500 e arriva molto lontano

Ottanta Fiat 500 d'epoca hanno sfilato per le strade dell'entroterra veneziano e hanno raggiunto lo storico Forte Gazzerà lo scorso 30 aprile, in occasione del 5° raduno Mestre In 500 organizzato dal Coordinamento di Mestre del Fiat 500 Club Italia. Una manifestazione promossa dai tanti appassionati di queste auto (il cui Club italiano conta oltre 20mila soci), che nell'occasione, per iniziativa del fiduciario Luca Zambon, impiegato di 36 anni nonché da tempo sostenitore della Lega del Filo d'Oro, hanno raccolto un contributo da destinare all'Associazione. «Per noi la solidarietà è importante, dice Zambon, «e aiutare la "Lega" ci sembra il modo migliore per realizzarla».

Roma

Grazie al grande cuore di piccoli cantanti

È giunta alla 18esima edizione la rassegna canora "Forza cantate bimbi" che si svolge a Roma, presso la Parrocchia S. Maria della Speranza. Fin dalla prima volta, gli organizzatori l'hanno voluta legare a una raccolta fondi a favore dell'Associazione: «Lo scopo della nostra gara tra cantanti in erba è divertirci senza dimenticare le persone meno fortunate», spiega una delle promotrici, Aurora Capasso. Il pubblico, accorso ad applaudire i 94 ragazzini dai 4 ai 12 anni, ha ricevuto informazioni sulla "Lega" da alcuni volontari presenti in teatro, e ha risposto con generosità.

FATELO ANCHE VOI

Grazie ai tanti che promuovono iniziative per noi! Per avere informazioni su come organizzare eventi si può contattare l'Ufficio Raccolta Fondi allo 071.7231763

Arte e riabilitazione

SACE sostiene il Cantiere dei Sogni

La società assicurativa crede nella responsabilità sociale. E nel nostro progetto teatrale

È un rapporto di lunga data quello che unisce la Lega del Filo d'Oro a SACE, società del Gruppo Cassa depositi e prestiti che opera in 198 paesi e offre un'ampia gamma di prodotti assicurativi e finanziari. Pur occupandosi di temi quali protezione degli investimenti, garanzie finanziarie e factoring, la capacità di fare impresa in SACE non si misura solo dai risultati economici: prova ne sia l'attenzione alle persone, all'ambiente, alla collettività che da sempre dimostra, anche incorporando i principi di responsabilità sociale nel proprio modello di business, ed editando un bilancio di sostenibilità. Tra le

azioni più significative in questi ambiti si colloca la partnership pluriennale con la Lega del Filo d'Oro, che si attua nel sostegno di un progetto concreto: nel 2015 l'attenzione di SACE è andata agli Ausili informatici e tecnologici, nel 2016 all'Intervento precoce e quest'anno si concentra invece sul settore Arte e riabilitazione, con un sostegno rivolto all'attività teatrale portata avanti dagli utenti con la Compagnia "Il Cantiere dei Sogni", il cui obiettivo è far emergere le doti, talvolta latenti, delle persone con sordocità e pluriminorazione oltre al miglioramento delle loro capacità comunicative ed espressive. ●

PUOI AIUTARCI IN TANTI MODI

CC POSTALE

n. 358606 intestato a Lega del Filo d'Oro Onlus

BONIFICO BANCARIO

intestato a Lega del Filo d'Oro Onlus presso
UniCredit S.p.A.
IBAN IT05K0200837498000001014852

CARTA DI CREDITO

numero verde 800.90.44.50 oppure
con coupon nel bollettino allegato al giornale

DONAZIONI ON LINE

sul sito donazioni.legadelfilodoro.it

DONAZIONI PERIODICHE

con Carta di credito
o Conto Corrente bancario
telefona al numero verde 800.90.44.50
o vai su: adottaunmondodisi.legadelfilodoro.it

Numero Verde
800.904450

PIÙ DONI, MENO VERSI

Le agevolazioni fiscali (Lg. n.80 del
14/05/05) per chiunque, azienda o privato,
faccia una donazione a una Onlus
crescono con l'importo della donazione.

IL PARTICOLARE



Cassetti e ante parlano di quello che contengono

Rischio zero. Qualunque arredo (o parte di esso) di qualsiasi sede della Lega del Filo d'Oro viene progettato e realizzato in funzione dell'utente finale. Anche dettagli apparentemente secondari, come il sistema di apertura di ante e cassetti, non è casuale: armadi e pensili hanno ante scorrevoli, per evitare che le parti alte di questi mobili rimangano aperte e siano pericolose per chi non vede. I cassetti si aprono facilmente, per consentire di toccare l'interno, ma non sono ad estrazione totale per evitare che possano essere tirati fuori dalla loro sede; inoltre ciascuno è caratterizzato da segnali esterni, disposti (nel caso di cassetiere) in una particolare sequenza temporale, per far capire quali devono essere aperti per primi.

LA POSTA

Conoscendo meglio Sabina capisco lo spirito della "Lega"

Cari amici della Lega del Filo d'Oro, abito in Abruzzo e sono un vostro sostenitore. Lo scorso maggio ho partecipato alla celebrazione per il Centenario della nascita della vostra fondatrice Sabina Santilli, nel suo paese natale San Benedetto dei Marsi. Ho potuto così conoscere meglio questa donna coraggiosa. Adesso capisco perché la Lega del Filo d'Oro sa aiutare in modo così efficace le persone sordocieche: perché è stata ideata da qualcuno che sapeva cosa significa non poter comunicare come gli altri, e ha voluto tracciare una strada fuori dal buio e dal silenzio per tanti altri che si trovavano nella sua condizione. *Giuseppe, San Vito Chietino (CH)*

Caro Giuseppe, lei ha davvero colto lo spirito di Sabina Santilli. Il suo ricordo, vivo ancora oggi, come anche lei testimonia, ci incoraggia a proseguire sulla strada che ha tracciato. Grazie!

Quando un testimonial è veramente convincente

Carissimi, sono ormai tanti anni che vi conosco e sono lieta di potervelo dire: è stato Renzo Arbore, in una foto di molti anni fa, a convincermi a mandarvi la prima



lega del filo d'oro

PARLA CON NOI

Se vuoi scriverci una lettera:
**Lega del Filo d'Oro - Via Montecerno, 1
60027 Osimo (AN)**

Altri modi per contattarci:
**TELEFONO 071.72451
FAX 071.717102
E-MAIL info@legadelfilodoro.it
INTERNET www.legadelfilodoro.it**

Seguici su:



offerta. Vi seguo attraverso la rivista che mi inviate e sono felice di constatare quanti successi ottenete. Sia io che mio marito abbiamo ormai raggiunto e superato i 90 anni, siamo insieme da 67 anni; i vostri successi sono la prova che anche oggi al mondo c'è chi fa tanto bene all'umanità. *Emilia G. (Arezzo)*

Carissima Emilia, grazie delle belle parole e della fedeltà con cui ci segue. Siamo sicuri che Renzo Arbore sarà felice di sapere che, se la Lega del Filo d'Oro ha degli amici così preziosi, è anche merito suo.

Ho nel cuore tutti i bambini: spero di venirci a trovare

Carissimo Segretario Generale Rossano Bartoli, mi voglio presentare come una vostra amica. Ho nel cuore tutti voi, senza escludere nessuno: bambini, ragazzi, adulti, famiglie, educatori, volontari. Vi scrivo per ringraziarvi dell'invito che cortesemente mi avete mandato, mi piacerebbe tanto poter partecipare per conoscervi personalmente, ma vi scrivo da Pescara dove vivo e perciò siamo un po' lontani. Mi definisco una piccolissima sostenitrice, quando posso invio un pensiero, ma compenso con il mio affetto verso tutti voi e con la preghiera. Mi sento nonna di tutti i bambini e mando un abbraccio grandissimo a tutti. *Gabriella, Pescara*

Gentile Gabriella, grazie della sua bella lettera e dell'affetto che esprime nei nostri confronti. Speriamo comunque di averla presto nostra ospite, magari per la prossima Giornata del Sostenitore, e ricambiamo di cuore l'augurio di ogni bene.

“ È stato Renzo Arbore, molti anni fa, a convincermi a diventare vostra sostenitrice. Adesso ho 90 anni e non ho nessuna intenzione di smettere ”

Aiuta chi non vede e non sente a uscire dall'isolamento.

Firma e promuovi il nostro 5x1000.
È un piccolo gesto, ma un grande aiuto.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

La tua firma

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA 

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **80003150424**

Il Codice Fiscale

Dona il tuo 5x1000.

Codice Fiscale
80003150424
5x1000.legadelfilodoro.it



lega del filo d'oro

